



U.S.R.

## IL RETTORE

**VISTO** il vigente Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 33;

**VISTO** lo *Schema-tipo di Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca*, emanato con D.R. n. 2799 del 10/07/2019;

**VISTI** gli atti di seguito elencati, con i quali i sottoindicati Dipartimenti hanno avanzato la proposta di istituzione – presso questo Ateneo – di un *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)*:

- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Studi Umanistici* n. 177/2023 (PG n. 67544/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Giurisprudenza* n. 72/2023 (PG n. 68073/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate* n. 39/2023 (PG n. 68441/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse* n. 65/2023 (PG n. 88714/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Ingegneria Industriale* n. 113/2023 (PG n. 69927/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Farmacia* n. 114/2023 (PG n. 70039/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche* di cui al Verbale n. 8/2023 (PG n. 70450/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali* di cui al Verbale n. 3/2023 (PG n. 70828/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale* di cui al Verbale n. 5/2023 (PG n. 71899/2023);

**VISTA** la proposta di *Regolamento di Organizzazione e funzionamento* del suddetto Centro, allegata ai sopracitati atti;  
**VISTE** le Delibere n. 32 del 28/06/2023 (EO n. 736 del 04/07/2023) e n. 109 del 28/06/2023 (EO n. 849 del 18/07/2023) con le quali, rispettivamente, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione si sono espressi favorevolmente in merito alla istituzione/attivazione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)* ed al Regolamento di organizzazione e funzionamento dello stesso Centro, dando mandato all'Ufficio competente ad acquisire le proposte istitutive eventualmente avanzate da ulteriori Dipartimenti, successivamente all'approvazione della istituzione/attivazione del Centro di cui trattasi e prima della emanazione del D.R. istitutivo;

**VISTI** gli atti di seguito elencati, con i quali i sottoindicati Dipartimenti hanno avanzato la proposta di istituzione – presso questo Ateneo – del suddetto *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)* unitamente alla proposta di Regolamento del Centro, nel testo approvato dal Senato Accademico con la sopra citata Delibera n. 32/2023:

- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali* di cui al Verbale n. 17/2023 (PG n. 72619/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Architettura* di cui al Verbale n. 6/2023 (PG n. 75876/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Sanità Pubblica* di cui al Verbale n. 4/2023 (PG n. 7780/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"* di cui al Verbale n. 6/2023 (PG n. 82546/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Prod. Industr.* di cui al Verb. n. 34/2023 (PG n. 79488/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Scienze Chimiche* n. 167/2023 (PG n. 106342/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione* di cui al Verb. n. 7/2023 (PG n. 106433/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Fisica* n. 79/2023 (PG n. 106587/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Agraria* n. 369/2023 (PG n. 106329/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura* di cui al Verbale n. 9/2023 (PG n. 106920/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Neuroscienze, Scienze Riproductive ed Odontostomatologiche* n. 162/2023 (PG n. 107848/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche* n. 80 del 08/09/2023 (PG n. 107899/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Scienze Politiche* n. 169 del 07/09/2023 (PG n. 107303/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Biologia* di cui al Verbale n. 6 del 08/09/2023;
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni* di cui al Verbale n. 8/2023 (PG n. 111862/2023);
- Delibera del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Sociali* di cui al Verbale n. 10/2023 (PG n. 113751/2023);
- Decreto del Direttore del *Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia* (PG n. 183/2023 (PG n. 110880/2023);



**VISTO** l'art. 9, co. 1 del *Regolamento di Organizzazione e funzionamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (CeRSUN)* - nel testo approvato dal Senato Accademico con la sopra citata Delibera n. 32/2023 – e, in particolare, il comma 1 il quale prevede che il Consiglio di Gestione del Centro è composto, tra gli altri, dai Professori di ruolo e Ricercatori, anche a tempo determinato, che hanno proposto ai Dipartimenti di rispettiva afferenza l'istituzione e l'attivazione del Centro; **RITENUTO** necessario apportare modifiche al suddetto Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'istituendo Centro, in considerazione del fatto che tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, hanno aderito alla proposta istitutiva e, pertanto, parteciperanno alle attività del Centro;

## DECRETA

**Art. 1** - È istituito, presso questo Ateneo, il *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)*.

**Art. 2** - È emanato, nel testo allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il *Regolamento di Organizzazione e funzionamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)*. Il predetto Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università.

**Art. 3** – In virtù di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di cui al precedente art. 2, il Decano dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo, provvederà alla convocazione dei medesimi al fine di procedere all'elezione del Direttore del *CeRSUN*.

**Art. 5** - L'attivazione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università di Napoli "Federico II" (CeRSUN)* sarà disposta con Decreto Rettorale, a seguito dell'elezione del Direttore. Con lo stesso Decreto sarà costituito il Consiglio di Gestione del Centro, con la nomina di ventisei professori/ricercatori "referenti", individuati in numero di uno da ciascuno dei Dipartimenti dell'Ateneo.

**IL RETTORE**  
**Matteo LORITO**

AREA AFFARI GENERALI E GESTIONE DOCUMENTALE  
Il Dirigente dell'Area: Dott. Francesco BELLO  
Unità organizzativa responsabile del procedimento  
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi Universitari  
Responsabile del Procedimento  
Il Capo dell'Ufficio: Dott. Antonio NASTI



## REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLA STORIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" (CERSUN)

### Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione interna ed il funzionamento del *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CeRSUN)*.
2. Partecipano alla costituzione del Centro tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

### Art. 2 - Scopi e compiti

1. Il Centro ha come scopi quelli di promuovere e sviluppare ricerche riguardanti la storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e di curarne la pubblicazione e la diffusione, unitamente alla valorizzazione della memoria storica dell'Ateneo.
2. Per raggiungere tali obiettivi, il Centro svolge le seguenti attività:
  - a) edizioni cartacee e digitali di fonti e documenti relativi alla Storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
  - b) promozione, edizione e diffusione di ricerche e studi specifici sulla storia dell'Università;
  - c) creazione e valorizzazione dell'Archivio storico dell'Ateneo;
  - d) creazione e implementazione di un database prosopografico per conservare e tramandare la memoria di coloro che a diverso titolo hanno operato al suo interno, di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo;
  - e) collaborazione alla conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario, librario e tecnologico;
  - f) realizzazione, implementazione e gestione del sito del Centro;
  - g) sollecitazione e sostegno di iniziative volte a favorire la memoria storica dell'Ateneo.
3. Il Centro può, altresì, concorrere, nell'ambito dei suoi scopi istituzionali e in coordinamento con i Dipartimenti ed i Corsi di Studio, sia alle attività di supporto alla didattica come seminari e incontri di studio, sia alla ricerca scientifica, anche attraverso la promozione di convegni.

### Art. 3 - Strutture e soggetti partecipanti alle attività del Centro

1. Partecipano alle attività del Centro tutti i Dipartimenti dell'Ateneo
2. Oltre ai professori/ricercatori dei suddetti Dipartimenti, possono partecipare alle attività del Centro – a domanda – professori/ricercatori afferenti ad altri atenei o istituti di ricerca italiani e stranieri, particolarmente esperti e competenti sulla storia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
3. Il Centro può stipulare convenzioni di collaborazione con soggetti pubblici e privati, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo.

### Art. 4 - Struttura e sede

1. Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dall'Ateneo.
2. Il Centro ha sede presso i locali che saranno individuati con il D.R. di attivazione dello stesso.

### Art. 5 - Gestione amministrativo-contabile

1. Il Centro ha autonomia gestionale, regolamentare, organizzativa e di spesa in conformità al vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.



2. L'organizzazione amministrativa del Centro è definita con provvedimento del Direttore Generale, sentito il Direttore del Centro. Nell'ambito della stessa è individuato, tra gli appartenenti almeno alla categoria D, un responsabile dei processi amministrativo-contabili a cui è attribuita la responsabilità della istruttoria di ciascun atto di propria competenza. Il Centro dispone per il suo funzionamento di risorse finanziarie acquisite autonomamente dall'esterno ovvero messe a disposizione dai Dipartimenti partecipanti e, eventualmente, dall'Ateneo.
3. Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo.

## **Art. 6 - Organi**

1. Sono organi del Centro:
  - a) il Direttore;
  - b) il Consiglio di Gestione;
  - c) il Comitato Scientifico.

## **Art. 7 - Il Direttore**

1. Il Direttore è eletto dai Direttori dei Dipartimenti costituenti il Centro tra i professori di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo. La votazione si svolge con voto segreto e ciascuna votazione è valida se vi prende parte la metà più uno degli aventi diritto al voto. Nella prima votazione l'elezione avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto; nella seconda e nella terza votazione, si procede a maggioranza assoluta dei votanti. Qualora nella seconda e nella terza votazione nessun candidato abbia ottenuto tale maggioranza, si procede a votazione di ballottaggio tra i due candidati più votati nella terza votazione. In caso di parità di voti riportati, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in caso di parità ulteriore, la maggiore anzianità anagrafica. Il Direttore è nominato dal Rettore. Dura in carica 3 anni ed è rieleggibile soltanto una volta.
2. Il Direttore nomina, tra i Professori di ruolo a tempo pieno membri del Consiglio di-Gestione, un Vicedirettore per essere coadiuvato o sostituito in caso di assenza o impedimento. Il Vicedirettore decade alla cessazione dalla carica del Direttore.

## **Art. 8 - Compiti del Direttore**

1. Il Direttore presiede il Consiglio di Gestione e - in caso di assenza o impedimento del Rettore - il Comitato Scientifico, curando l'esecuzione dei rispettivi deliberati. In caso di necessità e di urgenza, adotta i provvedimenti opportuni e li sottopone per la ratifica al Consiglio nella prima adunanza successiva. È responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.
2. Il Direttore, tenuto conto dei criteri generali dettati dal Consiglio di Gestione, esercita poteri d'indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro ed adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo a quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. In particolare, il Direttore:
  - a) propone al Consiglio di Gestione il Piano triennale di sviluppo;
  - b) predispose, ogni tre anni, una Relazione documentata sui risultati conseguiti con riferimento allo stato delle attività che, corredata dal parere del Consiglio, viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, per quanto di sua competenza;
  - c) predispose la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;



- d) gestisce e dispone tutti gli atti amministrativi, negoziali e di spesa del Centro, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- e) provvede a tutti gli altri adempimenti relativi alla gestione del Centro che non rientrino nella competenza del Consiglio di Gestione;
- f) promuove le attività del Centro;
- g) vigila sulla osservanza delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti;
- h) tiene i rapporti con gli Organi accademici e con l'Amministrazione universitaria;
- i) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle Leggi, dallo Statuto e dai regolamenti, in analogia a quanto previsto per il Direttore di Dipartimento.

## **Art. 9 - Composizione del Consiglio di Gestione**

1. Il Consiglio di Gestione è composto da:
  - a) un professore/ricercatore individuato come referente da ciascun Dipartimento partecipante al Centro.
  - b) rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, ove assegnato al Centro, eletti tra il personale assegnato, pari al 10 % del numero totale della componente dei Professori di ruolo e Ricercatori e, comunque, in numero non inferiore a uno.
2. Le funzioni verbalizzanti sono svolte da un componente del Consiglio, individuato, su proposta del Direttore, in apertura dei lavori di ciascuna seduta.
3. Possono partecipare ai lavori del Consiglio, senza diritto di voto, su specifiche tematiche, esperti individuati dal Consiglio stesso.

## **Art. 10 - Compiti del Consiglio di Gestione**

1. Sono compiti del Consiglio di Gestione:
  - a) definire il piano triennale di sviluppo atto a garantire la sostenibilità di tutte le attività del Centro;
  - b) determinare i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
  - c) approvare il piano annuale delle attività proposto dal Direttore;
  - d) approvare la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;
  - e) al termine di ogni triennio, esprimere parere sulla relazione documentata relativa ai risultati conseguiti da trasmettere al Nucleo di Valutazione;
  - f) avanzare proposte sullo sviluppo delle attività svolte;
  - g) autorizzare la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
  - h) deliberare in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi;
  - i) deliberare in merito a successive richieste di partecipazione alle attività del Centro da parte di altri Dipartimenti;
  - j) autorizzare le spese previste nel budget economico, degli investimenti e di cassa, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
  - k) collaborare con gli Organi di Governo dell'Università e con gli Organi di programmazione nazionale, regionali e locali;
  - l) deliberare su ogni altra questione a richiesta del Direttore;
  - m) esercitare tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla Legge e dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;



n) proporre al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico eventuali modifiche al Regolamento del Centro.

2. Il Consiglio è presieduto dal Direttore. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Direttore, di norma ogni 2 mesi e, in via straordinaria, su richiesta motivata del Direttore o di un terzo dei suoi componenti. La convocazione del Consiglio deve essere notificata per iscritto o tramite pec, con riscontro di avvenuta ricezione, con l'indicazione dell'ordine del giorno e deve essere fatta pervenire almeno 5 giorni prima della seduta, salvo casi di motivata urgenza in cui tale termine è ridotto a due giorni. Di ogni riunione deve essere redatto verbale della seduta sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi partecipi la maggioranza assoluta dei suoi componenti, diminuita degli assenti giustificati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto del Presidente della seduta.

### **Art. 11 - Riunioni del Consiglio di Gestione**

1. Il Consiglio di Gestione è presieduto dal Direttore o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicedirettore.

2. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Direttore, di norma ogni 2 mesi e, in via straordinaria, su richiesta motivata del Direttore o di un terzo dei suoi componenti.

3. La convocazione del Consiglio deve essere notificata per iscritto o tramite pec, con riscontro di avvenuta ricezione, con l'indicazione dell'ordine del giorno e deve essere fatta pervenire almeno 5 giorni prima della seduta, salvo casi di motivata urgenza in cui tale termine è ridotto a due giorni.

4. Di ogni riunione deve essere redatto verbale della seduta sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

5. Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi partecipi la maggioranza assoluta dei componenti, diminuita degli assenti giustificati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto del Presidente della seduta.

### **Art. 12 - Il Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo e di coordinamento delle attività di ricerca del Centro.

2. Il Comitato è presieduto dal Rettore o, in sua assenza, dal Direttore del Centro ed è composto da:

- Rettore o suo delegato;
- Direttore del Centro;
- Direttore Generale dell'Università o suo delegato;
- ulteriori membri nominati dal Consiglio di Gestione su proposta del Direttore del Centro o del Rettore in qualità di Presidente del Comitato.